



## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/01	31/12/02
<b>10. Cassa e disponibilità</b>	1.181	3.186
<b>20. Crediti verso enti creditizi</b>		
(a) a vista	388.524	322.362
(b) altri crediti		
<b>Totale</b>	<b>388.524</b>	<b>322.362</b>
<b>40. Crediti verso la clientela</b>		
(b) per altre operazioni	14.688.337	15.830.998
<b>Totale</b>	<b>14.688.337</b>	<b>15.830.998</b>
<b>90. Immobilizzazioni immateriali</b>		
(c) ialtre	68.542	290.737
<b>Totale</b>	<b>68.542</b>	<b>290.737</b>
<b>100. Immobilizzazioni materiali</b>		
(a) beni dati in locazione finanziaria	148.977.057	216.947.291
(c) ibeni ad uso proprio	181.796	164.994
<b>Totale</b>	<b>149.158.853</b>	<b>217.112.285</b>
<b>130. Altre attività</b>	2.750.841	4.600.876
<b>140. Ratei e risconti attivi</b>		
(a) ratei attivi	477.573	659.447
(b) risconti attivi	580.305	856.490
<b>Totale</b>	<b>1.057.878</b>	<b>1.515.937</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>168.114.156</b>	<b>239.676.381</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>31/12/01</b>	<b>31/12/02</b>
<b>10.</b>	<b>Debiti verso enti creditizi</b>		
(a)	a vista	17.535.567	39.014.353
	<i>Totale</i>	17.535.567	39.014.353
<b>20.</b>	<b>Debiti verso enti finanziari</b>		
(b)	a termine o con preavviso	128.291.240	172.306.028
	<i>Totale</i>	128.291.240	172.306.028
<b>30.</b>	<b>Debiti verso clientela</b>		
(a)	a vista	560.737	1.106.992
	<i>Totale</i>	560.737	1.106.992
<b>40.</b>	<b>Debiti rappresentati da titoli</b>		
(b)	altri titoli	2.849.371	3.600.000
	<i>Totale</i>	2.849.371	3.600.000
<b>50.</b>	<b>Altre passività</b>	2.030.163	5.296.170
<b>60.</b>	<b>Ratei e risconti passivi</b>		
(a)	ratei passivi	1.205.219	1.484.548
(b)	risconti passivi	1.933.409	1.636.714
	<i>Totale</i>	3.138.628	3.121.262
<b>70.</b>	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	147.198	104.139
<b>80.</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>		
(b)	fondi imposte e tasse	206.689	712.659
(c)	altri fondi	250.315	440.974
	<i>Totale</i>	457.004	1.153.633
<b>120.</b>	<b>Capitale</b>	10.350.000	10.350.000
<b>140.</b>	<b>Riserve:</b>		
(a)	riserva legale	2.070.000	2.070.000
(d)	altre riserve	463.575	683.241
	<i>Totale</i>	2.533.575	2.753.241
<b>160.</b>	<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	1.007	1.007
<b>170.</b>	<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	219.666	869.556
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>168.114.156</b>	<b>239.676.381</b>

<b>GARANZIE E IMPEGNI</b>		<b>31/12/01</b>	<b>31/12/02</b>
<b>10.</b>	<b>Garanzie rilasciate:</b>		
(a)	per obbligazioni di terzi	4.965.475	2.759.171
	<i>Totale</i>	4.965.475	2.759.171
<b>20.</b>	<b>Impegni:</b>		
(b)	Rischi	3.981.382	3.964.669
	<i>Totale</i>	3.981.382	3.964.669
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>8.946.857</b>	<b>6.723.840</b>



## CONTO ECONOMICO

<b>COSTI</b>	<b>31/12/01</b>	<b>31/12/02</b>
<b>10. Interessi passivi e oneri assimilati</b>	5.671.014	7.127.749
<b>20. Commissioni passive</b>	422.696	599.567
<b>40. Spese amministrative:</b>		
(a) spese per il personale		
- salari e stipendi	422.070	531.148
- oneri sociali	155.666	173.815
- trattamento di fine rapporto	29.181	33.553
(b) altre spese amministrative	1.390.265	1.564.002
<b>Totale</b>	<b>1.997.182</b>	<b>2.302.518</b>
<b>50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali</b>		
(a) su immobilizzazioni materiali	140.815	136.147
(b) su immobilizzazioni immateriali	54.386	44.761
(c) su beni dati in locazione finanziaria	45.667.959	67.758.981
<b>Totale</b>	<b>45.863.160</b>	<b>67.939.889</b>
<b>60. Altri oneri di gestione</b>		
(a) oneri per il riscatto di beni dati in locazione finanziaria	329.653	460.242
(b) altri oneri	43.576	150.016
<b>Totale</b>	<b>373.229</b>	<b>610.258</b>
<b>70. Accantonamenti per rischi e oneri</b>	250.315	190.659
<b>90. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni</b>	344.405	492.708
<b>110. Oneri straordinari</b>	12.512	20.132
<b>130. Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	12.441	547.206
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>54.946.954</b>	<b>79.830.686</b>
<b>140. Utile d'esercizio</b>	219.666	869.556
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>55.166.620</b>	<b>80.700.242</b>

<b>RICAVI</b>		<b>31/12/01</b>	<b>31/12/02</b>
<b>10.</b>	<b>Interessi attivi e proventi assimilati</b>		
(a)	su titoli a reddito fisso		
(b)	per operazioni di factoring		
(c)	altri	822.061	841.600
	<i>Totale</i>	822.061	841.600
<b>30.</b>	<b>Commissioni attive</b>	152.410	193.522
<b>70.</b>	<b>Altri proventi di gestione</b>		
(a)	canoni attivi su beni dati in locazione finanziaria	53.066.917	78.516.266
(b)	proventi per il riscatto di beni dati in locazione finanziaria	514.939	494.150
(c)	altri proventi	311.630	590.835
	<i>Totale</i>	53.893.486	79.601.251
<b>80.</b>	<b>Proventi straordinari</b>	298.663	63.869
	<b>TOTALE RICAVI</b>	55.166.620	80.700.242
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	55.166.620	80.700.242

Trento, 14 marzo 2003

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Pierre de Bantel

# **SCANIA FINANCE ITALY S.p.A.**

*Sede in Trento, Spini di Gardolo 125/E*

**Capitale sociale Euro**

*10.350.000*

*interamente versato*

*Iscritta al Tribunale di Trento, n. 4648*

*Iscritta nell'elenco degli intermediari finanziari, n. 5448*

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL' ESERCIZIO CHIUSO AL 31 dicembre 2002**

### **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

#### **CRITERI DI FORMAZIONE**

Il seguente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal D. Lgs. 87/92 che ha disciplinato i conti annuali e consolidati degli enti creditizi e finanziari.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del citato decreto legislativo 87/92 e dal provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, nonché altre informazioni utili a completare la rappresentazione della realtà aziendale.

## **PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **Criteri generali**

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. I criteri utilizzati nell'esercizio testè chiuso non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Segnaliamo che il bilancio relativo all'esercizio 2001, presentato ai fini comparativi, si discosta da quello approvato dall'Assemblea del 11 giugno 2002, in quanto il fondo stanziato a fronte dei cosiddetti "Crediti Impliciti" è stato riclassificato in un apposito fondo del passivo. Nel bilancio 2001 tale fondo era invece classificato a diretta deduzione dei beni dati in locazione. Tale riclassifica non ha peraltro modificato l'utile d'esercizio ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2001.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa.

### ***I principi ed i criteri di valutazione più significativi sono i seguenti:***

#### **CREDITI**

##### **Crediti verso enti creditizi**

I crediti verso enti creditizi sono esposti al valore nominale che rappresenta il presumibile valore di realizzo.

##### **Crediti verso la clientela**

I crediti verso la clientela sono esposti al loro presunto valore di realizzo, costituito dal nominale decurtato - ove il caso - dalle rettifiche di valore.

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, al costo rettificato degli ammortamenti, calcolati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Durante il 2002, la Società si è trasferita presso nuovi uffici siti in via Lombardini 13. L'ammontare delle spese sostenute per poter rendere gli stessi agibili e per la loro parziale ristrutturazione è stato accantonato ad immobilizzazioni immateriali sotto la voce "altri oneri pluriennali" ed è ammortizzato in base alla durata del contratto di affitto (72 mesi).

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E AMMORTAMENTI****Beni ad uso proprio**

I beni materiali sono iscritti al loro valore di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori al netto degli ammortamenti effettuati fino alla data.

Gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote massime fiscali, avvalendosi della facoltà di applicare ammortamenti anticipati nei limiti consentiti dalla normativa fiscale. Gli ammortamenti così determinati risultano comunque correlati alla presunta vita utile dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

<i>Immobili</i>	<i>3%</i>
<i>Mobili e arredi d'ufficio</i>	<i>15%</i>
<i>Macchine ed attrezzature elettroniche</i>	<i>20%</i>
<i>Autovetture</i>	<i>25%</i>

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

**Beni concessi in locazione finanziaria**

I beni concessi in locazione finanziaria sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, delle rivalutazioni operate ai sensi delle leggi n.72/1983 e n.413/1991 ed al netto delle rettifiche di valore già operate (fondi ammortamento).

Le quote di ammortamento determinate in ciascun esercizio sono pari alla quota capitale maturata, così come risultante dal piano di ammortamento finanziario.

**Beni in attesa di locazione finanziaria**

Sono rappresentati da beni di cui è pervenuta la relativa fattura di acquisto ma della cui consegna all'utilizzatore finale non è ancora giunta notizia alla data di bilancio. Su tali beni non vengono effettuati ammortamenti.

**RATEI E RISCONTI**

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della appostazione di Ratei e Risconti attivi e passivi in accordo con il Collegio Sindacale.

**DEBITI**

I debiti sono rilevati al valore nominale.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate alla data di bilancio a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte correnti sono stanziare secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni.

In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile n.25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dalla comunicazione di Banca d'Italia del 3 agosto 1999, sono state contabilizzate, secondo un criterio di competenza, le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate), e si sono stanziare le imposte differite, ovvero quelle imposte che pur essendo di competenza dell'esercizio in corso, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri.

Le imposte afferenti le differenze temporanee attive e passive sono calcolate applicando le aliquote fiscali dell'esercizio in chiusura, tenendo conto di differenti criteri di imponibilità e/o deducibilità previsti dalla vigente normativa ai fini IRAP ed ai fini IRPEG.

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI - Altri Fondi**

Il fondo rischi su crediti impliciti riflette il rischio dei crediti residui impliciti relativi ai contratti di locazione finanziaria.

## **RISCHI, IMPEGNI, GARANZIE**

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

## **COSTI E RICAVI**

### **Interessi attivi e passivi, proventi ed oneri assimilati**

Gli interessi attivi e passivi, così come gli altri proventi ed oneri, sono rilevati secondo il principio della competenza temporale con l'opportuna appostazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi.

### **Commissioni Passive**

I compensi d'intermediazione riconosciuti ad agenti e procuratori vengono riscontati in base alla durata dei contratti cui si riferiscono.

### **Altri proventi e oneri di gestione: canoni attivi di locazione**

I corrispettivi per canoni di locazione finanziaria maturati nell'esercizio sono imputati al conto economico in base alla cosiddetta "metodologia finanziaria" secondo il criterio della competenza temporale dei flussi in base ai piani finanziari dei rispettivi contratti.



**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****ANALISI DEI CREDITI IN BASE ALLA SCADENZA**

I crediti suddivisi per fasce di vita residua sono analizzati attraverso il seguente prospetto:

	31/12/01			31/12/02		
	ENTI CREDITIZI	ENTI FINANZIARI	CLIENTELA	ENTI CREDITIZI	ENTI FINANZIARI	CLIENTELA
<b>Fasce di vita residua:</b>						
fino a tre mesi	388.524		3.435.527	322.362		3.473.473
da oltre tre mesi a un anno			3.729.503			4.056.593
da oltre un anno a cinque anni			7.495.186			8.271.900
oltre cinque anni			28.121			29.032
durata indeterminata			646.138			1.138.846
<i>Totale</i>	388.524		15.334.475	322.362		16.969.844

I crediti verso enti creditizi rappresentano il saldo estemporaneo esistente alla data di chiusura dell'esercizio sui conti correnti bancari.

Il Fondo Svalutazione Crediti viene calcolato con la metodologia forfettaria sul portafoglio in essere, accantonando un ammontare equivalente al valore delle partite in sofferenza ed incagli presenti in portafoglio. Il Fondo Svalutazione Crediti viene quindi portato a diretto decremento del valore dei crediti in portafoglio.

	Crediti 31/12/02	Fondo Sv Crediti	SALDO 31/12/02
Crediti espliciti	16.969.844	-1.138.846	15.830.998
Crediti impliciti	216.947.291		216.947.291
<i>Totale</i>	233.917.135	-1.138.846	232.778.289

La movimentazione del fondo svalutazione crediti espliciti ed il fondo rischi su crediti impliciti avvenuta nel 2002 è la seguente:

	SALDO 31/12/01	ACCAN.TO	(UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/02
<b>Crediti impliciti e Fondo rischi</b>					
Crediti espliciti	1.250.500	492.708	-604.362		1.138.846
Fondo rischi	250.315	190.659			440.974
<i>Totale</i>	1.500.815	190.659	-604.362		1.579.820

Il fondo, precedentemente stanziato in bilancio, è stato parzialmente utilizzato a copertura delle perdite rilevate nell'esercizio ed è stato adeguato in base alla nuova valutazione dei rischi.

**ANALISI DEI CANONI FUTURI**

I crediti per canoni futuri relativi alle operazioni di locazione finanziaria sono analizzati nella tabella sottoriportata.

	31/12/01			31/12/02		
	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	TOTALE	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	TOTALE
<b>Fasce di vita residua:</b>						
fino a tre mesi	11.922.702	1.364.612	13.287.314	17.391.613	3.017.607	20.409.220
da oltre tre mesi a un anno	33.449.595	5.929.376	39.378.971	48.792.833	13.111.805	61.904.638
da oltre un anno a cinque anni	103.009.420	10.227.319	113.236.739	150.259.559	22.615.975	172.875.534
oltre cinque anni durata indeterminata	345.025	29.744	374.769	503.287	65.774	569.061
<b>Totale</b>	<b>148.726.742</b>	<b>17.551.051</b>	<b>166.277.793</b>	<b>216.947.292</b>	<b>38.811.161</b>	<b>255.758.453</b>

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI MOVIMENTI**

Le immobilizzazioni immateriali sono analizzate, con riferimento ai movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio e alla composizione del saldo fra costo storico e rettifiche di valore, nei due prospetti che seguono:

Durante il 2002 la Società si è trasferita presso nuovi uffici siti in via Lombardini 13. L'ammontare delle spese sostenute per poter rendere gli stessi agibili e per la loro parziale ristrutturazione è stato accantonato tra gli altri oneri. Essendo la durata del contratto di affitto di numero 6 anni, la quota di ammortamento è stata determinata dividendo l'intero ammontare per 72 mensilità a partire dal primo mese di efficacia del contratto.

CATEGORIE	SALDO 31/12/01	Incrementi	Rivalutaz. (Svalutaz.)	Altri Movimenti	Ammorta- mento	SALDO 31/12/02
	costi di impianto e di ampliamento avviamento altre	68.542	266.956			-44.761
<b>TOTALE</b>	<b>68.542</b>	<b>266.956</b>			<b>-44.761</b>	<b>290.737</b>

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI COMPOSIZIONE SALDO**

CATEGORIE	31/12/01			31/12/02		
	Costo	(Ammortamenti)	Valore netto	Costo	(Ammortamenti)	Valore netto
costi di impianto e di ampliamento avviamento altre	50.974	-50.974		256.468	-7.124	249.344
	111.130	-42.588	68.542	79.030	-37.637	41.393
<b>TOTALE</b>	<b>162.104</b>	<b>-93.562</b>	<b>68.542</b>	<b>335.498</b>	<b>-44.761</b>	<b>290.737</b>

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

La composizione della voce, con le relative movimentazioni è la seguente:

COSTO	SALDO	Incrementi	Rivalutaz.	Altri	(Aliena-	SALDO
	31/12/01		(Svalutaz.)	Movimenti	zioni)	31/12/02
<i>Beni concessi in locazione finanziaria</i>						
- veicoli industriali	213.088.419	134.488.563			-20.421.671	327.155.311
- autovetture	267.061	468.876			-61.308	674.629
- fabbricati	2.030.034					2.030.034
- impianti e macchinario	1.187.064	19.625				1.206.689
- varie	585.421	345.253				930.674
	224.519.059	141.007.713			-20.482.979	345.043.793
<i>Beni in attesa di locazione finanziaria</i>						
<i>Beni ad uso proprio</i>						
- immobili						
- mobili e arredi	130.423	2.837				133.260
- autoveicoli	185.611	119.780			-122.081	183.310
- macchine e impianti	336.392	54.037			-10.353	380.076
	652.426	176.654			-132.434	696.646
<i>Totale</i>	225.171.485	141.184.367			-20.615.413	345.740.439

**AMMORTAMENTI**

AMMORTAMENTI	SALDO	Ammorta-	Rivalutaz.	Altri	(Aliena-	SALDO
	31/12/01		mento	(Svalutaz.)	Movimenti	zioni)
<i>Beni concessi in locazione finanziaria</i>						
- veicoli industriali	71.936.892	65.158.196		452.954	-15.409.954	122.138.088
- autovetture	81.092	178.482		-3.433	-44.840	211.301
- fabbricati	1.008.098	183.185		-72.768		1.118.515
- impianti e macchinario	965.511	204.449		-113.033		1.056.927
- varie	89.222	174.780		-13.404		250.598
	75.542.000	67.758.981		250.316	-15.454.794	128.096.503
<i>Beni in attesa di locazione finanziaria</i>						
<i>Beni ad uso proprio</i>						
- immobili						
- mobili e arredi	114.092	9.353				123.445
- autoveicoli	88.770	60.684			-71.349	78.105
- macchine e impianti	267.769	66.110			-3.778	330.101
	470.631	136.147			-75.127	531.651
<i>Totale</i>	76.012.631	67.895.128		250.316	-15.529.921	128.628.154

**VALORE NETTO**

VALORE NETTO	SALDO 31/12/01	Incrementi	Altri Movimenti	Ammorta- mento	(Aliena- zioni)	SALDO 31/12/02
<i>Beni concessi in locazione finanziaria</i>						
- veicoli industriali	141.151.527	134.488.563	-452.954	-65.158.196	-5.011.717	205.017.223
- autovetture	185.969	468.876	3.433	-178.482	-16.468	463.328
- fabbricati	1.021.936		72.768	-183.185		911.519
- impianti e macchinario	221.553	19.625	113.033	-204.449		149.762
- bus	5.899.875	5.685.396		-1.859.889		9.725.382
- varie	496.199	345.253	13.404	-174.780		680.076
	148.977.059	141.007.713	-250.316	-67.758.981	-5.028.185	216.947.290
<i>Beni in attesa di locazione finanziaria</i>						
<i>Beni ad uso proprio</i>						
- immobili						
- mobili e arredi	16.331	2.837		-9.353		9.815
- autoveicoli	96.842	119.780		-60.684	-50.732	105.206
- macchine e impianti	68.622	54.037		-66.110	-6.575	49.974
	181.795	176.654		-136.147	-57.307	164.995
<b>Totale</b>	<b>149.158.853</b>	<b>141.184.367</b>	<b>-250.316</b>	<b>-67.895.128</b>	<b>-5.085.492</b>	<b>217.112.285</b>

**ANALISI DELLE ALTRE ATTIVITA'**

	31/12/01		31/12/02	
	A breve	A medio/lungo	A breve	A medio/lungo
Depositi cauzionali		7.956		6.014
Acconti IRPEG-IRAP	715.730		676.255	
Erario c/ritenute	2.051		2.052	
Erario conto IVA	1.319.543		3.477.380	
Altre	705.561		439.175	
<b>Totale</b>	<b>2.742.885</b>	<b>7.956</b>	<b>4.594.862</b>	<b>6.014</b>

Nella voce Altre sono comprese imposte anticipate per Eur 199.199 dovuta a svalutazioni crediti eccedenti gli importi massimi fiscalmente deducibili, ripresi a tassazione in precedenti esercizi (Vedi tabella seguente).

**ANALISI DELLE ALTRE ATTIVITA'**

	2003	2004	2005	2006	Totale
	39,25%	39,25%	39,25%	39,25%	
<b>1997</b>	34.664	34.664			
<b>1998</b>	47.198	47.198	47.198		
<b>1999</b>	74.148	74.148	74.148	74.148	
<b>2000</b>					
<b>totale</b>	<b>156.010</b>	<b>156.010</b>	<b>121.346</b>	<b>74.148</b>	
effetto fiscale	61.234	61.234	47.628	29.103	199.199

**ANALISI DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La composizione della voce risulta essere la seguente:

	31/12/01	31/12/02
<i>Ratei attivi:</i>		
Quote canoni di leasing	375.873	659.447
Interessi attivi	101.700	
Interessi di mora altri		
<i>Totale ratei attivi</i>	477.573	659.447
<i>Risconti attivi:</i>		
Provvigioni leasing	526.778	790.148
Premi assicurativi		
Spese generali	53.527	66.342
Commissioni bancarie		
<i>Totale risconti attivi</i>	580.305	856.490
<b><i>Totale ratei e risconti attivi</i></b>	<b>1.057.878</b>	<b>1.515.937</b>

**PASSIVO****ANALISI DEI DEBITI**

La composizione della voce risulta essere la seguente:

	<b>31/12/01</b>				
	ENTI CREDITIZI	ENTI FINANZIARI	CLIENTELA	DEBITI RAPPR. DA TITOLI	TOTALE
	<b>Fasce di vita residua:</b>				
fino a tre mesi	17.535.567	104.216.073	560.737	2.849.371	125.161.748
da oltre tre mesi a un anno		24.075.167			24.075.167
da oltre un anno a cinque anni					
oltre cinque anni					
durata indeterminata					
<i>Totale</i>	17.535.567	128.291.240	560.737	2.849.371	149.236.915
	<b>31/12/02</b>				
	ENTI CREDITIZI	ENTI FINANZIARI	CLIENTELA	DEBITI RAPPR. DA TITOLI	TOTALE
<b>Fasce di vita residua:</b>					
fino a tre mesi	39.014.353	52.034.741	1.106.992	3.600.000	95.756.086
da oltre tre mesi a un anno		120.271.287			120.271.287
da oltre un anno a cinque anni					
oltre cinque anni					
durata indeterminata					
<i>Totale</i>	39.014.353	172.306.028	1.106.992	3.600.000	216.027.373

I debiti verso la clientela traggono origine dall'attività finanziaria da regolare contrattualmente a nuovo.

I debiti verso enti finanziari sono relativi a finanziamenti da Scania A.B., e sono regolati alle normali condizioni di mercato.

Il debito verso enti creditizi si riferisce ad anticipazioni su contratti di locazione finanziaria di durata superiore ai 12 mesi.

I debiti rappresentati da titoli si riferiscono a due Commercial Paper sottoscritte tramite Banca Popolare di Milano e di ammontare pari a 3.600.000 Euro di durata non superiore ai 3 mesi.

**ANALISI DELLE ALTRE PASSIVITA'**

Le altre passività sono rappresentate dai seguenti debiti:

	31/12/01	31/12/02
	A breve	A breve
debiti verso fornitori leasing	1.637.950	4.392.414
debiti verso fornitori generali	175.594	106.048
debiti verso l'erario per IVA		
debiti diversi	216.619	797.708
<i>Totale</i>	2.030.163	5.296.170

**ANALISI DEI RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

La composizione della voce risulta essere la seguente:

		31/12/01	31/12/02
<b>Ratei passivi:</b>			
Spese generali		237.073	113.873
Stipendi e contributi		77.403	129.196
Provvigioni passive		26.512	11.128
Interessi passivi		864.231	1.230.351
<i>Totale ratei passivi</i>		1.205.219	1.484.548
<b>Risconti passivi:</b>			
Proventi leasing		537.627	427.143
Provvigioni Artigiancassa		74.462	31.391
Interessi attivi		1.321.320	1.178.180
<i>Totale risconti passivi</i>		1.933.409	1.636.714
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>		<b>3.138.628</b>	<b>3.121.262</b>

**MOVIMENTO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

La voce accoglie gli accantonamenti riguardanti i dipendenti in forza alla fine dell'esercizio e nel corso dell'anno ha avuto la seguente movimentazione:

	SALDO 31/12/01	ACCAN.TO	(UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/02
DIRIGENTI	56.854	4.083	-60.937		
IMPIEGATI	90.344	29.470	-15.675		104.139
ALTRI					
<i>Totale</i>	147.198	33.553	-76.612		104.139

**MOVIMENTO FONDI PER RISCHI E ONERI**

Il seguente prospetto evidenzia la composizione analitica dei fondi per rischi e oneri e la movimentazione delle voci nel corso dell'esercizio.

	SALDO 31/12/01	ACCAN.TO	(UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/02
<b>fondi per imposte</b>					
Imposte sul reddito correnti	41.237	651.403	-41.237		651.403
Imposte differite	165.452		-104.196		61.256
<i>Totale</i>	206.689	651.403	-145.433		712.659
<b>altri fondi</b>					
Fondo rischi cred impliciti	250.315	190.659			440.974
<i>Totale</i>	250.315	190.659			440.974
<b>Totale</b>	457.004	842.062	-145.433		1.153.633

Le imposte correnti accantonate dell'esercizio sono pari a Euro 502.729,15 per Irpeg e Euro 148.672,92 per IRAP. Relativamente alle imposte differite è stato utilizzato il fondo esistente per Euro 104.196 facendo registrare un saldo dello stesso di 61.256,56. Le imposte di competenza dell'esercizio, imputate a Conto Economico nella voce 130, sono quindi pari a Euro 547.206.

**COMPOSIZIONE CAPITALE (N° Azioni)**

Il capitale sociale è composto da n. 103.500 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 100 cadauna, interamente versato. Al 31 dicembre 2002 esso è posseduto da Scania Italy Holding per il 100%.

Valore nominale di ciascuna azione Euro	<b>100</b>
---	------------

CATEGORIA	31/12/01	INCREM.	(DECREM.)	31/12/02
AZIONI ORDINARIE	103.500			103.500
AZIONI PRIVILEGIATE				
AZIONI DI RISPARMIO CONVERTIBILI				
AZIONI DI RISPARMIO NON CONVERTIBILI				
<i>Totale</i>	103.500			103.500

**PROSPETTO MOVIMENTI PATRIMONIO NETTO**

I movimenti nei conti di patrimonio netto verificatisi nel corso dell'esercizio sono così rappresentati:

	SALDO 31/12/01	Destinaz. Risultato		Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/02
Capitale	10.350.000				10.350.000
Sovrapprezzi di emissione					
Riserve:					
riserva legale	2.070.000				2.070.000
riserva per azioni o quote proprie					
riserve statutarie					
altre riserve	463.575	219.666			683.241
Riserve di rivalutazione					
Fondi per rischi finanziari generali					
Utili (perdite) portati a nuovo	1.007				1.007
Utile (perdita) d'esercizio	219.666	-219.666		869.556	869.556
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>13.104.248</b>			<b>869.556</b>	<b>13.973.804</b>

**PROSPETTO ALTRE RISERVE**

Le altre riserve sono così analizzate:

	Saldo 31/12/01	Incrementi	(Decrementi)	Altri Movimenti	Saldo 31/12/02
Riserva straordinaria	463.575	219.666			683.241
<b>Totale</b>	<b>463.575</b>	<b>219.666</b>			<b>683.241</b>

L'incremento trae origine dalla destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

**GARANZIE**

Il dettaglio delle garanzie rilasciate è il seguente:

<b>Garanzie rilasciate:</b>	31/12/01	31/12/02
Fidejussioni prestate	4.965.475	2.759.171
<b>Totale</b>	<b>4.965.475</b>	<b>2.759.171</b>
<b>Totale garanzie rilasciate</b>	<b>4.965.475</b>	<b>2.759.171</b>

**IMPEGNI E RISCHI**

La composizione della voce impegni dello stato patrimoniale è rappresentata dal seguente prospetto:

	31/12/01	31/12/02
Effetti riscontati a scadere	3.981.382	3.964.669
<b>Totale</b>	<b>3.981.382</b>	<b>3.964.669</b>
<b>Totale rischi</b>	<b>3.981.382</b>	<b>3.964.669</b>



**ALTRI CONTI D'ORDINE**

Si evidenziano di seguito gli altri conti d'ordine:

	31/12/01	31/12/02
<b>Attività cedute in locazione</b>		
Fidejussioni ricevute	32.526.409	83.575.055
<b>Totale</b>	<b>32.526.409</b>	<b>83.575.055</b>
<b>Titoli di terzi in deposito:</b>		
Effetti di terzi in deposito	4.298.123	3.047.024
<b>Totale</b>	<b>4.298.123</b>	<b>3.047.024</b>
<b>Totale altri conti d'ordine</b>	<b>36.824.532</b>	<b>86.622.079</b>

**PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO****COMPOSIZIONE INTERESSI PASSIVI**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/01	31/12/02
<b>Verso enti creditizi:</b>		
su C/C bancari	20.003	20.269
su finanziamenti		5.945.575
su C/C bancari leasing	5.651.011	1.161.905
<i>Totale</i>	<b>5.671.014</b>	<b>7.127.749</b>
<b>Totale interessi passivi e oneri assimilati</b>	<b>5.671.014</b>	<b>7.127.749</b>

**COMPOSIZIONE COMMISSIONI PASSIVE**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/01	31/12/02
Artigiancassa	5.063	3.814
leasing	289.453	383.453
sconto		109
bancarie	117.650	119.906
finanziamenti	10.530	92.285
<i>Totale</i>	<b>422.696</b>	<b>599.567</b>

**COMPOSIZIONE ALTRI ONERI DI GESTIONE**

L'analisi di tali oneri è la seguente:

	31/12/01	31/12/02
<b>oneri per il riscatto di beni dati in locazione finanziaria</b>		
- veicoli industriali	329.652	460.061
- autovetture		181
- fabbricati		
- impianti e macchinario		
- varie	1	
<i>Totale</i>	<b>329.653</b>	<b>460.242</b>
<b>altri oneri</b>		
- spese varie leasing	40.838	150.013
- perdite su cambi	146	
- varie	2.592	3
<i>Totale</i>	<b>43.576</b>	<b>150.016</b>
<b>Totale altri oneri di gestione</b>	<b>373.229</b>	<b>610.258</b>

**COMPOSIZIONE ONERI STRAORDINARI**

L'analisi di tali oneri è la seguente:

	31/12/01	31/12/02
sopravvenienze passive	3.126	14.162
minusvalenze su beni propri	9.386	5.970
<i>Totale</i>	<b>12.512</b>	<b>20.132</b>

**COMPOSIZIONE INTERESSI ATTIVI**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/01	31/12/02
<b>Verso enti creditizi:</b>		
su conti correnti	13.257	16.443
<b>Verso la clientela:</b>		
su sconti	102.901	3.365
su finanziamenti	636.584	691.146
su anticipi		23.882
di mora	62.065	106.764
<b>Su altri crediti:</b>		
vari	7.254	
<i>Totale</i>	<b>822.061</b>	<b>841.600</b>
<b>Totale interessi attivi e oneri assimilati</b>	<b>822.061</b>	<b>841.600</b>

**COMPOSIZIONE COMMISSIONI ATTIVE**

Tale voce è composta da commissioni così suddivise:

	31/12/01	31/12/02
su incasso effetti	645	
su effetti protestati	6.098	
su istruttoria sconto	1.045	
su fidejussioni	71.508	43.071
su pratiche artigiane	8.389	6.995
su istruzione pratiche artigiane	12.364	
su finanziamenti		141.311
su factoring		
varie	52.361	2.145
<i>Totale</i>	<b>152.410</b>	<b>193.522</b>

**COMPOSIZIONE ALTRI PROVENTI DI GESTIONE**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/01	31/12/02
<b>canoni attivi su beni dati in locazione finanziaria</b>		
- quota capitale	44.928.068	67.758.981
- quota interessi	8.138.849	10.757.285
<b>Totale</b>	<b>53.066.917</b>	<b>78.516.266</b>
<b>proventi per il riscatto di beni dati in locazione finanziaria</b>		
- veicoli industriali	514.939	494.113
- autovetture		37
<b>Totale</b>	<b>514.939</b>	<b>494.150</b>
<b>altri proventi</b>		
- Recupero spese	310.813	590.066
- Abbuoni	817	769
<b>Totale</b>	<b>311.630</b>	<b>590.835</b>
<b>Totale altri proventi di gestione</b>	<b>53.893.486</b>	<b>79.601.251</b>

**COMPOSIZIONE PROVENTI STRAORDINARI**

I proventi aventi natura straordinaria e non ricorrente sono così analizzati:

	31/12/01	31/12/02
sopravvenienze attive	274.562	34.100
plusvalenze su beni propri	24.101	29.769
<b>Totale</b>	<b>298.663</b>	<b>63.869</b>

**RIPARTIZIONE RICAVI PER MERCATI GEOGRAFICI**

Si evidenzia di seguito l'analisi dei ricavi conseguiti dalla Società nel corso dell'esercizio nelle principali aree geografiche.

**SCHEDA 63 RIPARTIZIONE RICAVI PER MERCATI GEOGRAFICI**

	Nord	Centro	Sud	Totale
<b>Interessi attivi e proventi assimilati</b>	456.556	144.744	240.300	841.600
<b>Dividendi e altri proventi</b>				
<b>Commissioni attive</b>	104.983	33.283	55.256	193.522
<b>Canoni di leasing</b>	5.945.918	1.916.825	2.894.542	10.757.285
<b>Altri proventi di gestione</b>	355.168	112.600	186.936	654.704
<b>Totale</b>	<b>6.962.825</b>	<b>2.207.452</b>	<b>3.664.761</b>	<b>12.835.038</b>

**PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**

**NUMERO MEDIO DIPENDENTI**

	31/12/00	31/12/01	MEDIA 2001	31/12/02	MEDIA 2002
DIRIGENTI	1	1	1		1
IMPIEGATI	11	11	11	14	13
	12	12	12	14	14

Il numero medio dei dipendenti è calcolato in base alla media aritmetica dei dipendenti in forza alla fine dell'esercizio e alla fine dell'esercizio precedente.

**COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI**

I compensi ai suddetti organi sociali sono contabilizzati fra le altre spese amministrative e sono così analizzati:

	31/12/01	31/12/02
COMPENSI AD AMMINISTRATORI	184.447	202.551
COMPENSI AI SINDACI	27.711	21.678
	212.158	224.229

\*\*\*

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 14 marzo 2003

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

*Dot. Pierre de Bantel*













## SCANIA FINANCE ITALY SPA

*Sede Legale in Trento, località Spini di Gardolo n. 125/E  
Sede amministrativa in Milano, via Lombardini n.13*



### **Consiglio di Amministrazione**

**Pierre Petit de Bantel**

*Presidente e Amministratore Delegato*

**Per Claes Goran Jacobsson**

*Consigliere*

**Eddy Mues**

*Consigliere*

### **Collegio Sindacale**

**Roberto Lazzarone**

*Presidente*

**Roberto Franchini**

*Sindaco Effettivo*

**Marco Ragusa**

*Sindaco Effettivo*

# SCANIA FINANCE ITALY SPA

*Sede Legale in Trento, località Spini di Gardolo n. 125/E  
Sede amministrativa in Milano, via Lombardini n.13*

*Iscritta al Tribunale di Trento, n.4648  
Iscritta nell'elenco degli intermediari finanziari, n.5448  
Codice Fiscale: 03333020158  
Partita IVA: 01204290223*

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULL'ANDAMENTO ECONOMICO ESERCIZIO 2002**

Signori Azionisti,

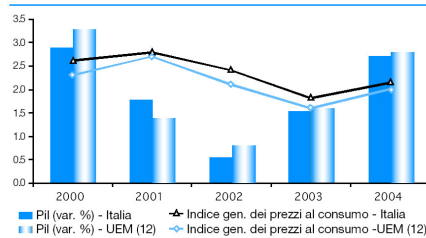
Per poter analizzare i dati di bilancio 2002 bisogna avere una chiara visione di quali siano stati gli andamenti dell'economia italiana nel corso degli ultimi 12 mesi e di quali siano le prospettive future per il comparto del veicolo commerciale ed industriale.

## Il quadro generale Scenario Macroeconomico

il quadro economico mondiale è stato caratterizzato nel corso del 2002 da un rallentamento della crescita. Il quadro Italiano di riferimento non è da meno, infatti nei primi sei mesi dell'anno il Pil è cresciuto a tassi inferiori rispetto alla media europea e soltanto le scorte hanno contribuito positivamente alla crescita della domanda interna totale che dovrebbe rimanere pressoché invariata rispetto al 2001. La motivazione alla base di un andamento sotto dimensionato rispetto agli altri Paesi europei risiede nella riduzione della propensione al consumo dovuta alla flessione dei mercati azionari che ha ridotto il potere d'acquisto delle famiglie.

Per quanto concerne gli investimenti, risulta ancora in flessione la componente in macchinari e mezzi di trasporto: durante il primo semestre dell'anno 2002 la componente ha continuato a registrare una flessione nei macchinari e nelle attrezzature a fronte di una debole ripresa dei mezzi di trasporto, dopodiché gli sgravi fiscali portati dalla Tremonti Bis hanno innalzato i volumi nel secondo semestre e molto probabilmente anticipato i primi due mesi del 2003 in cui si prevede una forte riduzione degli stessi. (Vedi Grafico 1 Fonte Assilea)

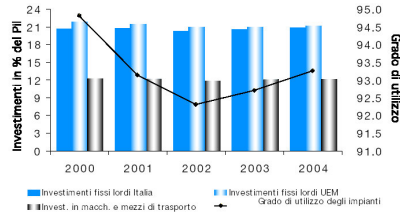
Grafico 1 - Andamento del PIL italiano ed europeo



Fonte: Prometeia

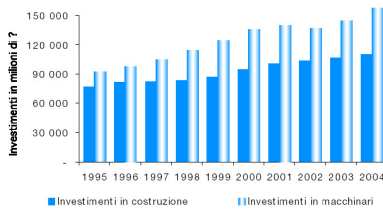
Il venir meno degli incentivi fiscali legati alla ristrutturazione delle costruzioni per uso residenziale e contemporaneamente il perdurare dell'incertezza del quadro economico lasciano intravedere una crescita molto contenuta per gli investimenti in costruzione nei prossimi anni. La crescita della componente sarà alimentata dagli investimenti pubblici, previsti in forte espansione, e dalla componente non residenziale. (Vedi Grafico 2-3 Fonte Assilea)

Grafico 2 - Andamento degli investimenti



Fonte: Prometeia

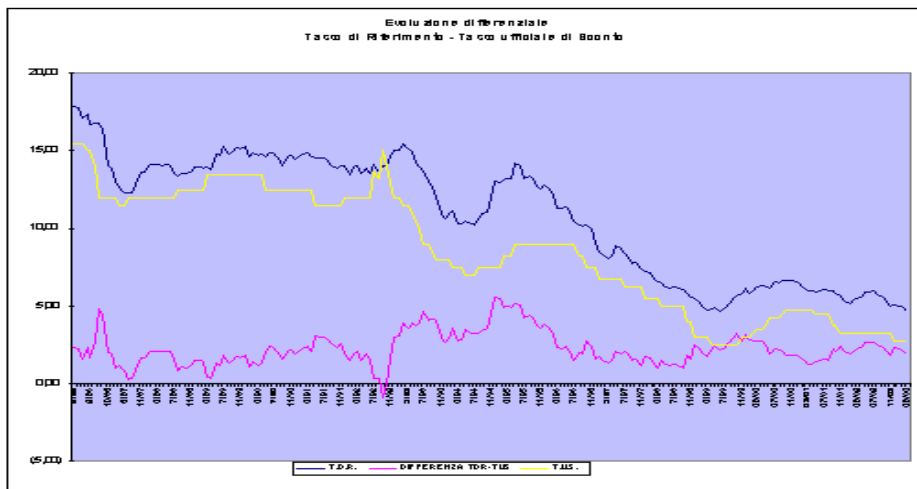
Grafico 3 - Andamento degli investimenti in costruzioni e macchinari



Fonte: Prometeia

La Banca Centrale Europea conseguentemente ad un 2002 dove si è registrato un tasso di inflazione superiore al target, ha ridotto, prendendo atto dei rischi di recessione, il costo del denaro portando a Marzo 2003 il TUS al 2,5% ed assottigliando la forbice tra TUS e TIR.

TASSO UFFICIALE DI SCONTO						
	1998	1999	2000	2001	2002	2003
<b>MARZO</b>	5,50	3,00	3,25	4,75	3,25	2,5
<b>GIUGNO</b>	5,00	2,50	4,25	4,50	3,25	
<b>SETTEMBRE</b>	5,00	2,50	4,50	3,75	3,25	
<b>DICEMBRE</b>	3,00	3,00	4,75	3,25	2,75	
<b>MEDIA</b>	<b>4,79</b>	<b>2,75</b>	<b>4,02</b>	<b>4,25</b>	<b>3,21</b>	



Sul fronte valutario, il cambio dell'Euro nei confronti del dollaro ha continuato la sua costante crescita dovuta soprattutto ad un anno in cui l'economia americana ha convissuto costantemente con una forte diminuzione della propensione al consumo, elemento tradizionalmente trainante per l'economia statunitense.

## Settore veicoli Industriali

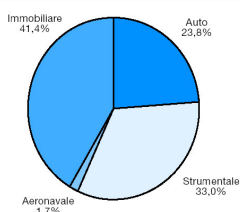
Il mercato Italiano nel corso del 2002 ha raggiunto un volume di 25.633 veicoli fatturati che risulta essere ben al di sopra delle aspettative registrate a Dicembre 2001 che chiudeva il precedente anno con 24.481 veicoli (+4,7%). Scania, all'interno di un mercato così profittevole ed in crescita, ha continuato la propria ascesa a livello di volumi venduti, facendo registrare per tutto l'anno 2002 un volume di vendite pari a 3.358 veicoli rispetto ai 3.304 del 2001 e ai 3.356 del 2000 anche se con una discesa della propria quota di mercato dal 13,6% dell'anno precedente al 13,1% di chiusura 2002. Molto di ciò è dovuto al ritorno di Volvo che con il nuovo parco veicoli è riuscita a recuperare l'1% rispetto al 2002 e alla crescente concorrenza di DAF e Renault, entrambe cresciute dello 0,7% dal 2001. In tale mercato Scania mantiene il terzo posto per quota di mercato dopo Iveco e Mercedes, entrambe in calo da due anni e rispettivamente al 34,9% e al 14,5% del mercato italiano veicoli industriali e commerciali.

La buona performance ottenuta in termini di volumi da parte dei vari operatori in Italia è in gran parte dovuta alla Legge Tremonti Bis che ha promosso gli investimenti sia nel 2001 ma prevalentemente per tutto l'esercizio 2002 facendo registrare volumi record negli ultimi tre mesi dell'anno appena chiusi. Tale incentivo non si prevede sia ripetuto nel 2003 così che le proiezioni per l'anno in corso sono di una forte riduzione dei volumi fino a 18.000 – 18.500 di veicoli ed un sostanziale mantenimento delle quote di mercato da parte dei diversi operatori.

## Il settore della locazione finanziaria in Italia

Alle incertezze dello scenario economico nazionale ed internazionale, si sommano quest'anno più che in passato ulteriori fattori di incertezza peculiari del mercato e del prodotto leasing. Il caso più emblematico è la straordinaria affermazione del leasing immobiliare, che rappresenta oggi più del 40 % dello stipulato totale (Fonte Assilea).

4 - Composizione del mercato leasing italiano al 30 giugno 2002 (% sul valore dei contratti)



Dopo 5 anni di crescita costante ed un fine 2001 ai più alti livelli, come ricordato dal rapporto Assilea "gli operatori accentuano la prudenza nelle proprie valutazioni e la sensibilità ad alcuni segnali di pericolo rilevabili dal mercato e dall'andamento della redditività delle imprese e dell'economia in genere. Fra questi la limitata disponibilità di finanza a medio termine e di capitale a rischio potrebbe in prospettiva finire per pesare anche sulla capacità da parte dell'offerta leasing di seguire le richieste della relativa "domanda". Tuttavia, in tema di requisiti di capitale, va rilevato che il nuovo Accordo di Basilea sui nuovi requisiti patrimoniali per le

banche potrebbe per taluni versi favorire proprio gli impieghi in leasing, in quanto da un lato meglio "garantiti" e a gestione specializzata, e dall'altro tipicamente rivolti verso la clientela retail (che, come noto, assorbirà meno capitale)".

I dati 2002 sono così suddivisi

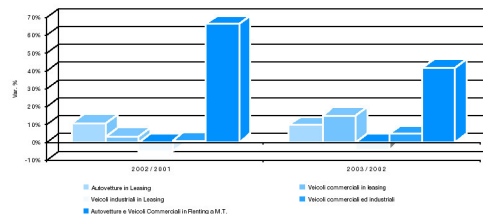
**Valore contratti stipulati**

(in milioni di Euro)	2002 (stime)	%	2001	%	2000	%	Delta%	Delta%
<b>Comparti</b>		<b>sul totale</b>		<b>sul totale</b>		<b>sul totale</b>	<b>2002/2001</b>	<b>2001/2000</b>
Auto	7.410	21,86%	7.002	21,72%	6.291	23,51%	5,7%	11,30%
Strumentale	11.113	32,79%	11.594	35,95%	10.489	39,20%	-4,2%	10,53%
Aeronavale/ferroviario	468	1,38%	326	1,01%	363	1,36%	43,6%	-10,11%
Immobiliare	14.901	43,97%	13.323	41,32%	9.614	35,93%	11,8%	38,58%
<b>Totale</b>	<b>33.892</b>	<b>100,00%</b>	<b>32.245</b>	<b>100,00%</b>	<b>26.757</b>	<b>100,00%</b>	<b>5,1%</b>	<b>20,51%</b>

Nel comparto dei veicoli commerciali e industriali, a fronte di una domanda in crescita di oltre 8 punti percentuali, il ricorso al leasing dovrebbe presentare una performance inferiore al dato medio del comparto; circostanza quest'ultima connessa alla maggior penetrazione del leasing sul segmento dei veicoli industriali (oltre i 35 ql) che sta soffrendo particolarmente la crisi produttiva delle industrie. La dinamicità maggiore, con crescita prossime al 50 - 60%, è infine attesa per il segmento del renting a medio termine, su cui molte società di leasing - captive e non - stanno cominciando ad affacciarsi e che, anche proprio per la fase di start-up in cui si trovano le iniziative recentemente avviate, e qui monitorate, presenta ritmi di crescita inevitabilmente superiori a quelli dell'attività degli operatori che tradizionalmente operano su questo comparto e che sono stati sino ad oggi essenzialmente una derivazione delle società di noleggio a breve termine.

Nel complesso comunque, il trend della penetrazione del leasing nel settore degli investimenti su mezzi di trasporto dovrebbe risultare in linea con la crescita degli ultimi anni (Fonte Assilea)

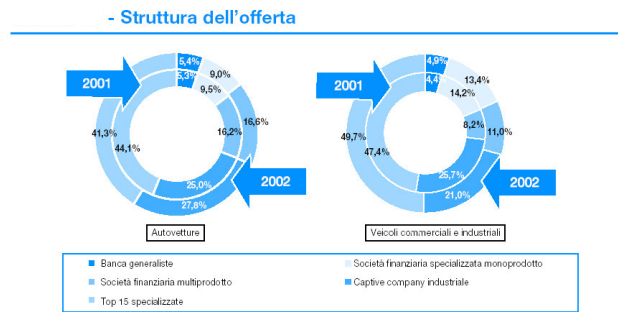
**Trend Leasing Auto per comparti: stime di chiusura 2002 e previsioni per il 2003**



Fonte: Assilea - Delphi Leasing Auto - 25 ottobre 2002

Come si vede dai dati Assilea pubblicati i comparti automobilistico e quello dei veicoli commerciali/industriali sono caratterizzati da atteggiamenti differenti. Per il primo spicca la crescita delle società "captive" emanazione delle società automobilistiche, che grazie ad una forte crescita in termini di stipulato (+25%) stanno portando la propria quota a circa il 28% del mercato.

Di converso, nel comparto dei veicoli commerciali e industriali, la dinamica si presenta invertita con le "captives" che scendono dal 25,7% al 21% a beneficio delle società di provenienza bancaria che vedono crescere la propria quota dal 47,4% al 49,7%-



Fonte: Assilea - Delphi Leasing Auto 2002

L'introduzione nel 2001 della Legge Tremonti Bis ha prodotto i suoi effetti sullo sviluppo del settore ed una forte crescita del settore industriale e commerciale soprattutto nei mesi tra ottobre e dicembre dello stesso 2002.

Per quanto riguarda la vostra società, i volumi raggiunti nel 2002 hanno sorpassato le aspettative di inizio anno, facendo segnare un volume finanziato di 1.159 veicoli nuovi, 347 veicoli usati e 28 autobus. Tali risultati hanno permesso la Scania Finance Italy di far segnare per il terzo anno consecutivo il proprio record di fatturato, volumi e portafoglio raggiunto che oramai si attesta intorno i 230 milioni di Euro con un fatturato 2002 di più di 144 milioni di Euro. Tutto questo è stato possibile non solo per l'aumento dei volumi Scania ma anche ad una costante e progressiva fidelizzazione da parte dei concessionari e dei clienti Scania verso la Captive di gruppo permettendo alla SFI di chiudere il 2002 con un livello di penetrazione del 34,5% dei veicoli allocati da Scania sul mercato italiano.

In particolare la massa intermediata dalla vostra società nel corso del 2002 si trova così suddivisa:

(in milioni di Euro)	2001	%	2002	%	Variazione	% Variazione
<b>Comparti</b>						
<b>Leasing</b>	109.060,00	92,21%	136.235,00	94,24%	27.175,00	24,92%
<b>Finanziamenti</b>	9.215,00	7,79%	8.320,00	5,76%	- 895,00	-9,71%
<b>Totale</b>	118.275,00	100,00%	144.555,00	100,00%	26.280,00	22,22%

L'anno passato ha inoltre permesso alla SFI di risolvere buona parte dei propri incagli e di chiudere vecchie posizioni pendenti facendo registrare un utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti di 600 mila Euro circa. Al 31 dicembre il fondo in esame ammonta a 1.580 mila Euro circa. Alla chiusura del 2002 non vi erano posizioni di particolare preoccupazione all'interno del nostro portafoglio.

A chiusura 2002 l'utile rilevato di 869 mila Euro è in linea con le aspettative del 2001 ed è segnale che finalmente il portafoglio in essere comincia a restituire quella redditività attesa già nello scorso anno.



Le aspettative per il 2003 sono di un anno non di facile lettura, dove si cercherà di mantenere un livello di penetrazione del 30% (in quanto le previsioni di decremento dei volumi del venduto accentueranno la concorrenza delle società di leasing dell'ambito bancario sul volume d'affari esistente). Sarà possibile un aumento delle posizioni in sofferenza in quanto una certa recessione dell'economia è già iniziata e gli effetti si faranno sentire nel corso del 2003 sul business sia nazionale che internazionale. Tuttavia si prevede un discreto livello di redditività dovuto al rientro dei contratti stipulati nel corso dei tre anni precedenti di cui ora stiamo raccogliendone i frutti.

## **Fatti rilevanti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione per il 2002**

In questi primi mesi del 2003 non sono emersi fatti da modificare in senso negativo i dati patrimoniali raccolti nei documenti che accompagnano la presente relazione.

L'andamento di questi primi mesi del 2003 è stato caratterizzato da una forte riduzione della nostra penetrazione (26%) spiegabile da un ritardo di ricezione dei contratti sul venduto, quindi ci si attende un riassetamento intorno al 30% nei prossimi mesi.

Si segnala in oltre, come da voi ormai conosciuto dall'ultima assemblea, l'avvenuto cambio di Amministratore Delegato e Direttore Generale, carica che ha ricoperto il sig. Sven Harald Antonsson dal '99 e che è stata rilevata dal sig. Pierre de Bantel in data 13 gennaio 2003 entrando in possesso dei relativi poteri e responsabilità.

Durante l'esercizio 2002 la società è stata soggetta a controllo ispettivo da parte di Banca d'Italia la quale ha fatto rilevare quanto fosse necessario una migliore strutturazione del nostro sistema di controlli interni. In tale luce si è provveduto da parte di una primaria società di consulenza alla formalizzazione di un manuale dei processi interni e alla compilazione di un manuale delle Job Description aziendali. Tali lavori hanno permesso alla società di ottenere una buona mappatura del proprio modo di lavorare e di conoscere, nel caso vi fossero, gli elementi su cui sono necessari miglioramenti e più approfondite analisi. Proprio in quest'ottica stiamo attualmente valutando l'inserimento nella nostra struttura di un Internal Auditor (o direttamente assunto dall'azienda o in outsourcing da primaria società) capace di risolvere le problematiche rilevate e di mantenere sotto continuo monitoraggio l'evoluzione della nostra azienda in modo da strutturare un sistema di controlli interno efficiente, efficace ed effettivo.

## **Rapporti con le Imprese del Gruppo**

La quota azionaria della società è totalmente detenuta dalla controllante Scania Italy Holding S.r.l dal 1.1.2001, facente parte del Gruppo Scania A.B..

Nel corso dell'esercizio la società non ha detenuto azioni proprie o della controllata.

## **Proposta di destinazione dell'utile**

Signori Azionisti, nel proporVi l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2002, Vi indichiamo il progetto di destinazione dell'utile d'esercizio di 869.556 Euro interamente a riserva straordinaria portando il patrimonio della società alla seguente composizione:

<b>Capitale netto</b>	
* capitale sociale	10.350.000,00
* riserva legale	2.070.000,00
* riserva straordinaria	1.552.797,15
* residuo utili precedenti esercizi	1.007,20
* utili non distribuiti	0,00
* riserva finanziaria	0,00
* riserva finanziaria esercizio	0,00
<b>Tot. capitale netto</b>	<b>13.973.804,35</b>

Signori Azionisti,  
a conclusione della presente relazione, desideriamo ringraziare il Collegio Sindacale per l'attività di controllo svolta e ai dipendenti, alla società di revisione, a Banca d'Italia e ad Italscania per la preziosa collaborazione fornita.

14 Marzo 2003

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

*Pierre de Bantel*